

VEGLIA DI PENTECOSTE - 18 MAGGIO 2024 (ORE 20:00)

RITI DI INTRODUZIONE

Quando tutto il popolo è radunato mentre la processione si avvia all'altare si esegue un canto di invocazione dello Spirito Santo:
EFFONDERÒ IL MIO SPIRITO (Frisina)

Il Celebrante: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo. **R. Amen.**

Il Celebrante saluta i presenti con le seguenti parole o altre adatte, tratte di preferenza dalla Sacra Scrittura:

La grazia del Signore nostro Gesù Cristo, l'amore di Dio Padre e la comunione dello Spirito Santo siano con tutti voi.
R. E con il tuo spirito.

Il Celebrante si rivolge ai presenti con queste parole: Fratelli carissimi, entrati nella vigilia di Pentecoste, sull'esempio degli apostoli e dei discepoli che con Maria, Madre di Gesù, perseverano nella preghiera nell'attesa dello Spirito promesso dal Signore, ascoltiamo ora, con cuore disponibile la parola di Dio. Meditiamo sulle opere realizzate da Dio per il suo popolo e preghiamo affinché lo Spirito Santo, che il Padre ha inviato ai credenti come anticipazione, porti a compimento la sua opera nel mondo.

Tutti siedono e ha inizio la liturgia della Parola.

ORAZIONI DOPO LE LETTURE

Canto dopo la prima lettura (Genesi 11,1-9): **Canto dopo, DOMINE DONA NOBIS PACEM** (Taizé)

Preghiamo. Dio onnipotente, concedi alla tua Chiesa di essere sempre fedele alla sua vocazione di popolo radunato dall'unità del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo, per manifestarsi al mondo come sacramento di santità e di comunione, e condurlo alla pienezza del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Canto dopo la seconda lettura (Esodo 19,3-8°.16-20b): **DIO È AMORE** (Taizé)

Preghiamo. O Dio che nel fuoco sul monte Sinai hai dato a Mosè la Legge antica e hai manifestato in questo giorno la nuova alleanza nel fuoco dello Spirito, fa' che sempre arda in noi quello stesso Spirito che hai infuso in modo ineffabile nei tuoi apostoli, e dona al nuovo Israele, raccolto da ogni popolo, di accogliere lieto la legge eterna del tuo amore. Per Cristo nostro Signore.

Canto dopo la terza lettura (Ezechiele 37,1-14):

CRISTO LO SPIRITO TUO È SORGENTE PER NOI DI ACQUA VIVA (Taizé)

Preghiamo. O Signore, Dio dell'universo, che nella debolezza ridoni forza e la conservi, accresci il numero dei fedeli chiamati alla rigenerazione e alla santificazione del tuo nome, perché tutti coloro che sono purificati nel santo battesimo siano sempre guidati dall'azione del tuo Spirito. Per Cristo nostro Signore.

Canto dopo la quarta lettura (Gioele 3,1-5): **VIENI SPIRITO CREATORE, VIENI, VIENI** (Taizé)

Preghiamo. Compì, o Signore, la tua promessa su di noi, perché lo Spirito Santo con la sua venuta ci renda davanti al mondo testimoni del Vangelo del Signore nostro Gesù Cristo. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Il coro intona un inno di lode, LAUDATE DOMINUM OMNES GENTES, ALLELUJA (Taizé)
quindi il Celebrante proclama l'ORAZIONE COLLETTA.

Preghiamo. Rifulga su di noi, Padre onnipotente, Cristo, luce da luce, splendore della tua gloria, e il dono del tuo Santo Spirito confermi nell'amore i tuoi fedeli, rigenerati a vita nuova. Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio, e vive e regna con te nell'unità dello Spirito Santo per tutti i secoli dei secoli.

Tutti siedono mentre viene proclamata l'Epistola (Rm 8,22-27)

Tutti si alzano mentre si intona

l'ALLELUIA, Cantico dell'Agnello (Frisina) con strofa allo SPIRITO SANTO

Viene portato solennemente il Libro dei Vangeli all'ambone e proclamata il Vangelo nel modo consueto.

Il celebrante tiene l'omelia. Segue una pausa di silenzio.

MEMORIA DEL BATTESIMO

Il Celebrante: Fratelli carissimi., in questa vigilia di Pentecoste, compimento del tempo sacro dei cinquanta giorni, preghiamo umilmente Dio nostro Padre, perché benedica quest'acqua, con la quale saremo aspersi in ricordo del nostro battesimo. Il Signore ci rinnovi interiormente, perché siamo sempre fedeli allo spirito che ci è stato dato in dono.

Tutti pregano qualche istante in silenzio.

Dio onnipotente, ascolta le preghiere del tuo popolo, che nel ricordo dell'opera ammirabile nella nostra creazione, e di quella ancor più ammirabile della nostra salvezza a te si rivolge.

Degnati di benedire ✠ quest'acqua, che hai creato perché dia fertilità alla terra, freschezza e sollievo ai nostri corpi.

Di questo dono della creazione hai fatto un segno della tua bontà: attraverso l'acqua del Mar Rosso hai liberato il tuo popolo dalla schiavitù; nel deserto hai fatto scaturire una sorgente per saziare la sua sete; con l'immagine dell'acqua viva i profeti hanno preannunziato la nuova alleanza che tu intendevi offrire agli uomini; infine nell'acqua del Giordano, santificata del Cristo, ha inaugurato il sacramento della rinascita, che segna l'inizio dell'umanità nuova, libera dalla corruzione del peccato.

Ravviva in noi, Signore, nel segno di quest'acqua benedetta, il ricordo del nostro Battesimo, perché possiamo unirvi all'assemblea gioiosa di tutti i fratelli, battezzati nella Pasqua di Cristo nostro Signore.

Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

PROFESSIONE DI FEDE

Il Celebrante: Fratelli e sorelle, al termine del cammino pasquale, ancora una volta desideriamo rinnovare la nostra professione di fede, impegnandoci ad essere fedeli annunciatori del mistero della redenzione.

Il Celebrante: Credete in Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra?

La schola e l'assemblea: Credo, credo, Signore. Credo, credo, Signore.



Il Celebrante: Credete in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore, che nacque da Maria vergine, morì e fu sepolto, è risuscitato dai morti e siede alla destra del Padre?

La schola e l'assemblea: Credo, credo, Signore. Credo, credo, Signore.



Il Celebrante: Credete nello Spirito Santo, la santa Chiesa cattolica, la comunione dei santi, la remissione dei peccati, la risurrezione della carne e la vita eterna?

La schola e l'assemblea: Credo, credo, Signore. Credo, credo, Signore.



Il Celebrante: Questa è la nostra fede. Questa è la fede della Chiesa. E noi ci gloriamo di professarla, in Cristo Gesù nostro Signore.

La schola e l'assemblea: Credo, credo, Signore. Credo, credo, Signore. Amen.



Si asperge l'assemblea mentre si esegue il canto VENI LUMEN (Taizé)

O__ VENI CREATOR SPIRITUS. O__ VENI LUMEN CORDIUM, VENI LUMEN CORDIUM

PREGHIERA UNIVERSALE O DEI FEDELI

Il Celebrante:

Fratelli e sorelle carissimi, docili allo Spirito, che prega in noi con gemiti inesprimibili, innalziamo al Signore la nostra comune preghiera. Rivolgiamoci con fiducia al Padre:

Il lettore: Ascoltaci, o Padre.

L'assemblea ripete: Ascoltaci, o Padre.

Il lettore:

1. Lo Spirito Santo custodisca la Chiesa nell'unità, faccia risplendere in essa la luce del Risorto e la renda attenta ai bisogni dei più poveri. Preghiamo. **R.**

2. Lo Spirito Santo ravvivi nella Chiesa che in Taranto la freschezza dell'annuncio, la gioia di servire i piccoli la perseveranza in una vita evangelica, audace e libera. Preghiamo. **R.**

3. Lo Spirito Santo apra il cuore dei governanti e dei cittadini alla ricerca del vero bene, della giustizia e della pace, vinca ogni paura e indifferenza, renda ogni incontro occasione feconda di salvezza. Preghiamo. **R.**

4. Lo Spirito Santo colmi dei suoi santi doni i cresimandi, e li guidi nella sequela di Cristo povero, mite e obbediente e li apra alla carità fraterna. Preghiamo. **R.**

5. Lo Spirito Santo, sorgente e vincolo di comunione, faccia di noi qui raccolti un'offerta a Dio gradita e alimenti in noi il profumo della santità. Preghiamo. **R.**

Il Celebrante: Guidati dallo Spirito di Gesù, e illuminati dalla sapienza del Vangelo, osiamo dire:

Con le braccia allargate, dice insieme al popolo:

Padre nostro, che sei nei cieli, sia santificato il tuo nome, venga il tuo regno, sia fatta la tua volontà, come in cielo così in terra. Dacci oggi il nostro pane quotidiano, e rimetti a noi i nostri debiti come anche noi li rimettiamo ai nostri debitori, e non abbandonarci alla tentazione ma liberaci dal male.

Il Celebrante: Dio onnipotente ed eterno, che ci dai la gioia di portare a compimento i giorni della Pasqua, fa' che tutta la nostra vita sia una testimonianza del Signore risorto. Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

RITI DI CONCLUSIONE E MEMORIA DELLA CONFERMAZIONE

Il Celebrante: Fratelli e sorelle, dopo aver fatto memoria del nostro Battesimo, ricordiamo ora il sacramento della Confermazione, sigillo dell'opera santificatrice della Trinità in noi, pienezza dei doni dello Spirito Santo che ci ha costituiti testimoni del Signore Risorto e annunciatori del Regno di Dio.

Sette persone incaricate attingono la luce al cero pasquale. Si compone, dunque, la processione verso il sagrato della chiesa parrocchiale, mentre si esegue un **BRANO ALL'ORGANO**.

Giunti TUTTI sul sagrato il Celebrante pone l'incenso in un braciere mentre il CORO intona il ritornello:

La schola e poi l'assemblea:

**R. VENI SANCTE SPIRITUS, TUI AMORIS IGNEM ACCENDE.
VENI SANCTE SPIRITUS, VENI SANCTE SPIRITUS.**

Il lettore: Spirito di Sapienza, memoria e profezia della Chiesa, vieni e illumina le nostre menti: resi capaci di riconoscere la voce del Pastore buono, possiamo contemplare con tutti i Santi il compimento della storia in Cristo. **R.**

SI ACCENDE IL PRIMO BRACIERE.

Il lettore: Spirito di Intelletto e di Santità, che scruti l'intimità di Dio, vieni e donaci una conoscenza limpida della sua bontà: illuminai interiormente dalla profondità della rivelazione, saremo guariti e consolati. **R.**

SI ACCENDE IL SECONDO BRACIERE.

Il lettore: Spirito di Consiglio, sorgente inesauribile di gioia e di pace, vieni e rendi salda e feconda la nostra fede: docili e obbedienti alle tue ispirazioni, rendici annunciatori miti e forti della parola che salva. **R.**

SI ACCENDE IL TERZO BRACIERE.

Il lettore: Spirito di Fortezza Arcano artefice del Regno di Dio, vieni e liberaci dalla paura e dalla delusione, dalla divisione e dall'ingiustizia: con la tua dolce potenza, apri per noi nuove vie di riconciliazione. **R.**

SI ACCENDE IL QUARTO BRACIERE.

Il lettore: Spirito di Scienza, che tocchi le menti e i cuori, vieni e purifica il nostro sguardo e il nostro desiderio: insegnaci a usare con sapienza i beni della terra, liberi dalla concupiscenza e custodi rispettosi dell'opera del Creatore. **R.**

SI ACCENDE IL QUINTO BRACIERE.

Il lettore: Spirito di Pietà, ospite dolce dell'anima, che ci fai gustare la tenerezza del Padre, vieni e trasforma il nostro cuore: divenga stabile dimora della Trinità, Amore perfetto e Sommo bene. **R.**

SI ACCENDE IL SESTO BRACIERE.

Il lettore: Spirito del Santo Timore di Dio, che canta in noi le lodi del Signore, vieni a liberarci dall'orgoglio: rendici capaci di portare con gratitudine l'immagine dell'uomo di terra e rinnova in noi la dignità di figli. **R.**

SI ACCENDE IL SETTIMO BRACIERE.

Impegno missionario

Il Celebrante:

Fratelli e sorelle carissimi, con il battesimo e la confermazione siete stati costituiti i testimoni del Risorto. Nutriti dal Pane di vita e dal Calice di salvezza, lo Spirito Santo vi arresi un solo corpo e un solo spirito. Ora manifestate il vostro impegno a divenire annunciatori della Buona Notizia del Regno di Dio a ogni uomo che incontrerete sul vostro cammino.

Tutta l'assemblea manifesta il proprio impegno missionario:

Noi, resi santi dalla grazia del Battesimo / e fatti membra del corpo mistico di Cristo che è la Chiesa, / desideriamo incarnare il Vangelo nella nostra vita. / Come Mosè, mosso dal fuoco del roveto, / è andato dai suoi fratelli / a prepararli all'opera di salvezza del Signore, / anche noi, spinti dalla carità di Cristo, che arde in noi, / siamo pronti a portare il fuoco dello Spirito a ogni uomo, / perché tutto il mondo sia infiammato di amore vero. / Deponiamo i calzari della nostra autosufficienza, / per vivere al cospetto di Dio nella santità, / nell'umile servizio dei fratelli e colmi della gioia che scaturisce dalla comunione con lui. / Guidati dalla grazia che viene dall'alto / e fa nuove tutte le cose, desideriamo parlare il linguaggio dello Spirito, / che è Verità e Carità, / Giustizia e Perdono, / Consolazione e Pace. / Abitati dall'Amore di Dio, / vogliamo spargere nel mondo il buon profumo di Cristo, / essere sale della terra e luce del mondo. / L'intercessione materna di Maria e di tutti i Santi, sostenga il nostro impegno.

Il Celebrante: La Chiesa accoglie il vostro impegno missionario

e vi esorta ad avere uno sguardo contemplativo sulle persone che incontrerete lungo il cammino.

E ad annunciare con franchezza il Signore, unico Salvatore a tutti i popoli con cui entrerete in dialogo.

La benedizione del Signore guidi la vostra preghiera.

Dopo aver contemplato e accolto i doni che lo Spirito ha infuso su di voi, andate e infiammate tutto il mondo con il fuoco dello Spirito. Maria, icona della Chiesa missionaria e umile ancella del Divino Amore, vi sostenga e vi accompagni.

BENEDIZIONE

Il Celebrante, rivolto verso il popolo, con le braccia allargate dice: Il Signore sia con voi.

Il popolo acclama: E con il tuo spirito.

Il Celebrante: Vi benedica Dio onnipotente, Padre e Figlio ✠ e Spirito Santo.

R. Amen.

Il Celebrante congeda il popolo dicendo:

Andate in pace e portate a tutti la gioia del Signore risorto. Alleluia, alleluia.

Canti finali:

- **REGINA COELI LAETARE ALLELUJA.
QUIA QUEM MERUISTI PORTARE, ALLELUIA.
RESURREXIT, SICUT DIXIT, ALLELUIA.
ORA PRO NOBIS DEUM, ALLELUIA.**

- **LO SPIRITO DEL SIGNORE È SU DI ME (Frisina)**